



CITTA' DI TRAVAGLIATO
PROVINCIA DI BRESCIA

DELIBERAZIONE N. 87

COPIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza straordinaria di prima convocazione-seduta pubblica.

OGGETTO: Approvazione regolamento centro natatorio.

L'anno **duemilaquattro** addi **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **19.30** nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

	Presente	Assente		Presente	Assente
PATERLINI DOMENICO (Sindaco)	SI		GRAZIOLI SERGIO	SI	
GRITTI MARCELLA	SI		ZORZI GIANFRANCO	SI	
CONSOLINI LUIGI	SI		GAFFORINI NADIA	SI	
GIRELLI MARIA	SI		BINETTI GIULIANO	SI	
BATTISTA CARMINE LEOPOLDO	SI		UBOLDI DAVIDE		SI
VENTURI GRAZIELLA	SI		TRUFFELLI ORIETTA	SI	
MIGLIORATI MARIO	SI		BRUMANA ANGELO	SI	
SCALVINI ROBERTO	SI		ALESSI PIERGIUSEPPE	SI	
MICHELETTI PIETRO LUIGI	SI		SANTI FAUSTO MARIO		SI
LORINI ALESSANDRO	SI		PIOVANELLI BRUNO	SI	
FACCHINETTI VIRGINIA	SI		TOTALI	19	2

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario generale Sig. **Vasta Dott. Gaetano** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. **Paterlini Domenico** (Sindaco) assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 6 dell'ordine del giorno.

CITTA' DI TRAVAGLIATO
Pubblicato all'Albo Pretoriale
dal 30.7.04 al 13.8.04
il 11.8.04
Il Messo Comunale
(firma)

DELIBERA C.C. N. 87 DEL 29/07/2004.

Oggetto: Approvazione regolamento centro natatorio.

Relazione l'argomento l'assessore Battista

Il consigliere Alessi chiede alcune precisazioni circa la tempistica della piscina e quando sarà accessibile l'impianto natatorio.

Il Sindaco risponde che è già pronta, il collaudo è già in corso e si aspetta la visita della commissione prefettizia, previsto per metà agosto.

Circa il regolamento, Alessi chiede se non sia opportuno prevedere l'esibizione di un certificato medico da parte dei frequentanti al fine della sicurezza dei bagnanti stessi.

Chiede poi notizie sull'organizzazione dei corsi di nuoto, su eventuali corsie riservate e sottratte alla nuotazione libera.

Chiede inoltre notizie sulla costruenda piscina per portatori di handicap e se nel frattempo gli stessi, magari assistiti da un accompagnatore, possono frequentare l'attuale piscina.

L'assessore Battista precisa che se il portatore è abile può anche utilizzare l'attuale piscina.

Alessi conclude circa l'opportunità di istituire un posto di pronto soccorso e che venga effettuato un monitoraggio igienico sanitario sulla qualità dell'acqua.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, essendo stati ultimati i lavori ed essendo stato individuato il gestore del centro natatorio comunale di Via Montegrappa, si rende necessario approvare un regolamento disciplinante l'accesso degli utenti alla piscina comunale;

Visto l'allegato schema di regolamento;

Visti i pareri espressi ai sensi degli art.li 49 e 153 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti 17 favorevoli (Maggioranza + Binetti , Truffelli e Piovanelli) e 02 astenuti (Brumana, Alessi).

D E L I B E R A

1) di approvare l'allegato "Regolamento per l'accesso al centro natatorio comunale".

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AL CENTRO NATATORIO

ART. 1

Le piscine sono aperte al pubblico ed alle attività sportive e formative nei giorni ed orari stabiliti. Al fine di salvaguardare il diritto di tutti i cittadini alla sicurezza personale ed una serena permanenza nella struttura, la Direzione, anche tramite il personale di servizio, ha la facoltà di:

- a) sospendere temporaneamente l'entrata dei bagnanti, in caso di constatato affollamento dell'impianto, tale da costituire pregiudizio per gli utenti;
- b) rifiutare l'ingresso o di espellere, senza diritto di rimborso del biglietto pagato:
 - coloro che turbino l'ordine e la morale pubblica, con risse, schiamazzi, giochi pericolosi od altre manifestazioni che nuocciano al buon andamento della gestione,
 - coloro che sono affetti da malattie infettive o che presentino lesioni cutanee o ferite.

ART. 2

Divieti:

- a) ingresso degli utenti d'età inferiore agli 8 anni, se non accompagnati da persone adulte che ne assumano la piena responsabilità;
- b) fumare in tutti i locali dell'impianto natatorio; i mozziconi di sigaretta devono essere spenti all'esterno prima di essere gettati;
- c) mangiare negli spogliatoi, sul piano vasca o in tribuna;
- d) introdurre nell'impianto attrezzature per l'attività e pesca subacquea, pinne ed oggetti contundenti od ingombranti, salvo diversa autorizzazione da parte della Direzione;
- e) introdurre nel locale vasca recipienti o simili, specie se di vetro;
- f) qualsiasi gioco con la palla ad esclusione della pallanuoto agonistica e dei relativi allenamenti da svolgersi in particolari orari;
- g) rincorrersi o comunque creare pericolo o disturbo a se e agli altri utenti;
- h) introdurre macchine fotografiche, cinematografiche e videocamere senza preventiva autorizzazione;
- i) introdurre radioline, impianti sonori, ecc.;
- j) sputare o spandere liquidi di qualsiasi natura;
- k) servirsi delle uscite di emergenza, se non nei casi di effettiva necessità;
- l) introdurre cani o altri animali.

ART. 3

Il biglietto non è cedibile ed ha validità indicata; alla scadenza dell'orario i frequentatori dell'impianto devono essere usciti dai locali dell'impianto, ed in ogni caso devono abbandonare la vasca 15 minuti prima dell'orario di chiusura.

ART. 4

I bagnanti devono svestirsi negli appositi spogliatoi il cui accesso, per gli utenti di età superiore ad anni 8 è consentito esclusivamente per sesso; mentre i minori di tale età devono servirsi di quello corrispondente all'accompagnatore. Gli

indumenti e gli effetti personali devono essere depositati negli armadietti; l'armadietto verrà chiuso con un lucchetto di proprietà dell'utente, eventualmente acquistabile presso la cassa.

ART. 5

La Direzione e il personale di servizio non rispondono degli oggetti e dei valori lasciati incustoditi, anche all'interno degli armadietti.

ART. 6

Al locale vasca si accede solo attraverso gli appositi passaggi obbligati, con appropriato costume da bagno e calzature. E' raccomandato l'uso della doccia individuale prima dell'accesso alla vasca, e la risciacquatura dei piedi nelle apposite vaschette igieniche.

ART. 7

In vasca è obbligatorio l'uso della cuffia; non e' ammesso l'uso di occhiali da vista o da sole e maschere da sub, se non con lenti infrangibili; gli occhialini da nuoto devono avere lenti in plastica.

ART. 8

Gli utenti non potranno occupare ed attraversare le corsie riservate agli atleti ed ai corsi di nuoto. Si raccomanda di nuotare nelle corsie in senso antiorario per evitare molestie agli altri nuotatori. L'utilizzo della corsia con pedana è consentito ai nuotatori principianti ed ai minori di anni 8.. L'utilizzo della vasca didattica è riservato ai bambini inferiori ad anni 6 accompagnati da 1 genitore.

ART. 9

E' severamente vietato tuffarsi

ART. 10

Nelle vasche è vietato gettare qualsiasi cosa od oggetto, oltre che urinare, defecare, detergere qualsiasi ferita ed immergersi in acqua se una o più parti del corpo sono aspersi di oli, creme e saponi di qualsiasi tipo. E' ammesso lo sversamento delle secrezioni nasali e salivari solo nelle apposite cabalette di sfioro.

ART. 11

E' fatto obbligo, in tutto l'impianto, di servirsi degli appositi cestini per i rifiuti di qualsiasi genere.

ART. 12

Le attrezzature ed il materiale costituenti la dotazione dell'impianto devono essere usati con ogni riguardo e conservati con il massimo ordine; l'utilizzo dei sussidi e degli attrezzi per il nuoto, depositati negli appositi ricoveri riservati alle attività didattiche, devono essere autorizzati dal personale in servizio. Eventuali danni accertati ad attrezzature e materiali saranno posti a carico dei responsabili.

ART. 13

Nell'ambito dell'impianto natatorio è vietata qualsiasi attività commerciale da parte di terzi, compresa l'organizzazione di corsi didattici a titolo gratuito od oneroso, se non espressamente autorizzata dalla Direzione.

ART. 14

I frequentatori della piscina sono tenuti ad attenersi scrupolosamente alle presenti disposizioni ed a quella che potranno essere impartite dalla Direzione o dal personale di servizio e sorveglianza, anche in parziale deroga temporanea per esigenze gestionali.

ART. 15

Si raccomanda agli utenti di evitare ogni tipo di discussione con il personale di servizio e sorveglianza. Eventuali reclami ed osservazioni devono essere inoltrati alla Direzione.



CITTA' DI TRAVAGLIATO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

~~della Giunta Comunale~~

del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO CENTRO NATATORIO

Parere del Responsabile del Servizio proponente in merito alla regolarita' tecnica (art. 49 dlgs 267/2000)

- FAVOREVOLE
- CONTRARIO

Motivazione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Artt. 49 e 153 del Dlgs 267/2000

Attestazione circa la copertura finanziaria della spesa

Si attesta che il cap. presenta la necessaria disponibilita':

PREVISIONE L.
IMPEGNI L.
DISPONIBILITA'

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Travagliato, li _____

Parere del Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla regolarita' contabile

- FAVOREVOLE
- CONTRARIO

Motivazione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

10/10/10

10/10/10

10/10/10

10/10/10

Delibera Consiglio Comunale n. 87 del 29/07/2004

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
(Paterlini Domenico)

Il Segretario Generale
(Vasta Dott. Gaetano)

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Li,

Il Segretario Generale

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, Dlgs 18 agosto 2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto, Segretario Comunale che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno ~~30 LUG 2004~~ all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li, **30 LUG 2004**

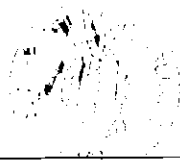


Il Segretario Generale
Eto IL **SEGRETARIO GENERALE**
(Vasta dott. Gaetano)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 c. 3, Dlgs 18 agosto 2000 n. 267)

Si certifica che la sopra estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare, nei dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del Dlgs 18 agosto 2000 n. 267.

Li, **09 AGO. 2004**



Il Segretario Generale
Eto IL **SEGRETARIO GENERALE**
(Vasta dott. Gaetano)